

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA EMULSIONE BITUMINOSA ACIDA AL 55%

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)

come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 16/05/2019 - Data di revisione: 20/04/2023 - Versione: 2.0

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

Identificatore del prodotto	
Forma del prodotto	Miscela
Nome del prodotto	Emulsione bituminosa acida al 55%

Usi identificati pertinenti della miscela ed usi sconsigliati	
Uso/i pertinenti	Realizzazione di pavimentazioni stradali.
Uso/i sconsigliati	Ogni altro uso diverso da quelli indicati come pertinenti.

Informazioni sul fornitore della scheda informativa dati di sicurezza	
Fornitore	Mantobit S.p.A Indirizzo: Via Caravaggio - 17100 Savona Telefono: +39 019 860001
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: ufficio.tecnico@mantobit.com	

Numero telefonico di emergenza	
Numero di telefono	+39 019 860001

Paese	Organismo / Società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 - 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00
Italia	Centro Antiveneni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveneni di Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000
Italia	Centro Antiveneni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819
Italia	Centro Antiveneni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	+39 800 183 459
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858
Italia	Genova - Ist. Scientifico G. Gaslini	Largo G. Gaslini 5	+39 010 563 61 +39 010 376 0603
Italia	Genova - Ospedale San Martino	Via Benedetto XV	+39 010 352 808

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3 - H412 Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP)	
Indicazioni di pericolo (CLP)	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	P273 - Non disperdere nell'ambiente. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze

Non applicabile

Il prodotto è un'emulsione acqua-bitume, a carattere acido.

Nome della sostanza	Identificatore del prodotto	Concentrazione (% p/p)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
N-alchil sego propilendiammine	Numero CAS: 1219010-04-4 Numero CE: 629-719-3 no. REACH: 01-2119487014-41	0,20 - 0,25 %	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Skin Corr. 1B, H314 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Acido cloridrico	Numero CAS: 7647-01-0 Numero CE: 231-595-7 Numero indice EU: 017-002-01-X no. REACH: 01-2119484862-27	0,08 - 0,13 %	Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 Limiti di concentrazione specifici: (10 ≤C < 25) Skin Irrit. 2, H315 (10 ≤C < 25) Eye Irrit. 2, H319 (10 ≤C ≤ 100) STOT SE 3, H335 (25 ≤C ≤ 100) Skin Corr. 1B, H314
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione delle misure di primo soccorso	
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della miscela (15-20 minuti). Consultare il medico in caso di malore.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Mantenere le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Consultare il medico in caso di malore.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	In caso di ingestione, risciacquare la bocca immediatamente e abbondantemente con acqua, se il soggetto è cosciente. Non indurre il vomito. Consultare il medico in caso di malore.

Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati
Nessuna ulteriore informazione disponibile

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008). Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione NON idonei	Non sono previsti mezzi non idonei.

Pericoli speciali derivanti dalla miscela	
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Sviluppo possibile di fumi tossici.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Raccomandazioni su misure di protezione	Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi	Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati. Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione, evacuare il personale in aree di sicurezza. Evitare di respirare polvere/nebbie. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.
Per chi interviene direttamente	Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vd. Sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o sversamenti, evitare che la miscela raggiunga corsi d'acqua, reti fognarie, acque sotterranee. Assicurare una buona ventilazione. Se la miscela è defluita in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la fuoriuscita il più possibile, indossando un equipaggiamento protettivo adeguato; mettere in un contenitore pulito il materiale raccolto e smaltirlo in accordo con la normativa in materia di rifiuti.

Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione	Manipolare in locale ben ventilato, lontano da fiamme e scintille e tutte le fonti di ignizione. Tenere il prodotto lontano dagli scarichi fognari, dalle acque di superficie e dalle falde sotterranee. Evitare il contatto con materiali incompatibili. Indossare appropriati Dispositivi di Protezione Individuale (vedi sezione 8).
Raccomandazioni di igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristoro.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

Usi finali particolari

Non sono previste condizioni particolari per gli usi considerati.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

Parametri di controllo		
Acido cloridrico (7647-01-0)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	Nome locale	Hydrogen chloride
	IOEL TWA	8 mg/m ³
	IOEL TWA [ppm]	5 ppm
	IOEL STEL	15 mg/m ³
	IOEL STEL [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	OEL TWA	8 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
Repubblica Ceca - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Chlorovodík
	PEL (OEL TWA)	8 mg/m ³
	PEL (OEL TWA) [ppm]	5,3 ppm
	NPK-P (OEL C)	15 mg/m ³
	NPK-P (OEL C) [ppm]	9,9 ppm
	Commento	I - dráždí sliznice (oči, dýchací cesty), respektive kůži.
	Riferimento normativo	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. (Předpis 195/2021 Sb.)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Hydrogenchlorid (Chlorbrinte)
	OEL TWA [1]	8 mg/m ³
	OEL TWA [2]	5 ppm
	Commento	E (betyder, at stoffet har en EF-grænseværdi)
	Riferimento normativo	BEK nr 1054 af 28/06/2022
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Kloorivety, vedetön
	HTP (OEL STEL)	7,6 mg/m ³
	HTP (OEL STEL) [ppm]	5 ppm
	Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveystieteiden ministeriö)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Chlorure d'hydrogène (Acide chlorhydrique)
	VLE (OEL C/STEL)	7,6 mg/m ³
	VLE (OEL C/STEL) [ppm]	5 ppm
	Commento	Valeurs réglementaires contraignantes
	Riferimento normativo	Article R4412-149 du Code du travail (réf.: INRS ED 984, 2016; Décret n° 2019-1487; Décret n° 2020-1546; Décret n° 2021-434; Décret n° 2021-1849)

Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	Nome locale	Hydrogenchlorid
	AGW (OEL TWA) [1]	3 mg/m ³
	AGW (OEL TWA) [2]	2 ppm
	Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	2(l)
	Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); EU - Europäische Union (Von der EU wurde ein Luftgrenzwert festgelegt: Abweichungen bei Wert und Spitzenbegrenzung sind möglich); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden
	Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Υδροχλώριο
	OEL TWA	7 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	7 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	5 ppm
	Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	SÓSAV
	AK (OEL TWA)	8 mg/m ³
	CK (OEL STEL)	16 mg/m ³
	Commento	i (ingerlő anyag, amely izgatja a bőrt, nyálkahártyát, szemet vagy mindhármát), m (maró hatású anyag, amely felmarja a bőrt, nyálkahártyát, szemet vagy mindhármát); EU1 (2000/39/EK irányelvben közölt érték); N (Irritáló anyagok, egyszerű fojtógázok, csekély egészségkárosító hatással bíró anyagok)
	Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kórosító tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	OEL TWA [1]	8 mg/m ³
	OEL TWA [2]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
Italia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Acido cloridrico
	OEL TWA	8 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	OEL TWA	8 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
Lituania - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Vandenilio chloridas
	IPRV (OEL TWA)	8 mg/m ³
	IPRV (OEL TWA) [ppm]	5 ppm
	TPRV (OEL STEL)	15 mg/m ³
	TPRV (OEL STEL) [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 (Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Zoutzuur
	TGG-8u (OEL TWA)	8 mg/m ³
	TGG-8u (OEL TWA) [ppm]	5 ppm
	TGG-15min (OEL STEL)	15 mg/m ³
	TGG-15min (OEL STEL) [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	Arbeidsomstandighedenregeling 2023
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Chlorowodór
	NDS (OEL TWA)	5 mg/m ³
	NDSch (OEL STEL)	10 mg/m ³
	Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Ácido clorídrico
	OEL C	2 mg/m ³
	Commento	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem)
	Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Romania - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Acid clorhidric/Clorură de hidrogen
	OEL TWA	8 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	Hotărârea Guvernului nr. 1.218/2006 (Hotărârea nr. 53/2021)

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Slovacchia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Chlorovodík
	NPHV (OEL TWA) [1]	8 mg/m ³
	NPHV (OEL TWA) [2]	5 ppm
	NPHV (OEL STEL)	15 mg/m ³
	NPHV (OEL STEL) [ppm]	10 ppm
	Riferimento normativo	Nariadenie vlády č. 355/2006 Z. z. (236/2020 Z. z.)
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	vodikov klorid, brezvodni (klorovodik, brezvodni)
	OEL TWA	8 mg/m ³
	OEL TWA [ppm]	5 ppm
	OEL STEL	15 mg/m ³
	OEL STEL [ppm]	10 ppm
	Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti), EU
	Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	NGV (OEL TWA)	3 mg/m ³
	NGV (OEL TWA) [ppm]	2 ppm
	KTV (OEL STEL)	6 mg/m ³
	KTV (OEL STEL) [ppm]	4 ppm
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	Nome locale	Hydrogen chloride
	ACGIH OEL C [ppm]	2 ppm
	Commento (ACGIH)	A4: Not classifiable as a human carcinogen; URT (Upper Respiratory Tract) Irritation
	Riferimento normativo	ACGIH 2023

Metodi di monitoraggio

La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5,6 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	39,5 µg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	2 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	6,96 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2 µg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	10 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	1 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,48 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	1,72 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	172 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	10 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	89 µg/kg food
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	251 µg/l
Acido cloridrico (7647-01-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	15 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	8 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti locali, inalazione	15 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	15 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	8 mg/m ³
Fascia di controllo	
Nessuna ulteriore informazione disponibile	
Acido cloridrico	
Per l'acido cloridrico non sono state derivate delle PNEC dato che la sostanza si ionizza a livello ambientale in ioni ossonio e cloruro, componenti naturali dei comparti ambientali. Inoltre, alcuni fattori quali la capacità tampone, il pH naturale e la fluttuazione del pH, sono tutti altamente specifici per uno specifico ecosistema.	

Procedure di monitoraggio raccomandate

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2018: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla sostanza con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezione degli occhi/volto	Per ridurre al minimo il contatto con gli occhi, indossare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166; schermo facciale.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici secondo norma EN 374, parti 1, 2 e 3 e la direttiva comunitaria 89/89/CEE. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. Materiale: nitrile (gomma nitrilica), ipoallergenica Spessore: non inferiore a 0.12 mm
Protezione della pelle e del corpo	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione respiratoria	Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone scuro/ nero.
Odore	Leggermente aromatico.
Soglia olfattiva	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento	< 0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C
Infiammabilità	Non infiammabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Proprietà ossidanti	La sostanza non reagisce esotermicamente con materiali combustibili.
Limiti di infiammabilità o esplosività	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Limite inferiore di esplosività	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Limite superiore di esplosività	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Punto di infiammabilità	> 230 °C
Temperatura di autoaccensione	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
pH	≈ 3,5
Viscosità cinematica	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Solubilità	Acqua: Solubile Solvente organico: Solubile nei principali solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Tensione di vapore	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Pressione di vapore a 50°C	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Densità	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Densità relativa	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Densità relativa di vapore a 20°C	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni sulle proprietà chimico-fisiche.

SEZIONE 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività

Evitare il contatto con emulsioni di natura basica o con reagenti chimici (prodotti alcalini) che agiscono sul pH.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente.

Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Condizioni da evitare

Evitare condizioni di freddo estremo in quanto il preparato contiene acqua e a temperature inferiori ai 0 °C può congelare. Il congelamento altera il prodotto.

Materiali incompatibili

Evitare il contatto del prodotto fuso con acqua o altri liquidi. Incompatibilità con forti agenti ossidanti.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Prodotti di decomposizione pericolosi

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione. Si possono produrre ossidi di zolfo, cloro e azoto in caso di combustione.

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

DL50 orale ratto	500 mg/kg
------------------	-----------

Acido cloridrico (7647-01-0)

DL50 cutaneo coniglio	> 5010 mg/kg
Ulteriori indicazioni	L'acido cloridrico causa vomito prolungato dopo l'esposizione orale e la severità degli effetti dipende dalla sua concentrazione. L'acido cloridrico concentrato causa velocemente effetti pericolosi per la vita (edema della glottide, perforazioni/stenosi dell'esofago/stomaco e altri disturbi cardiovascolari e respiratori). L'acido cloridrico 33% può essere letale se ingerito anche in piccoli quantitativi (5-20 ml). Il rischio si riduce con la diluizione dell'acido. In uno studio con l'impiego di acido cloridrico 3.3% è stato determinato un DL50 (ratto) = 238-277 mg/kg peso corporeo. I valori CL50 determinati in studi su roditori sono di 8.3 mg/l/30 minuti su ratti; 16.5 mg/l/5 minuti e 3.2 mg/l/30 minuti su topi. Nell'uomo l'inalazione a breve termine di 500-1000 ppm di acido cloridrico gas può causare arresto cardiaco e respiratorio.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: ≈ 3,5

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

Ulteriori indicazioni	la sostanza è risultata corrosiva quando applicata alla pelle di coniglio intatta per un'ora.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

Acido cloridrico (7647-01-0)

Ulteriori indicazioni	In uno studio sui conigli, l'applicazione di 0.5 ml di soluzione all'1% per 5 giorni non ha causato irritazione cutanea, mentre le soluzioni al 17% e 37% hanno causato danni severi alla pelle.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: ≈ 3,5

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

Ulteriori indicazioni	la sostanza è risultata irritante quando applicata all'occhio di coniglio.
-----------------------	----------------------------------------------------------------------------

Acido cloridrico (7647-01-0)

Ulteriori indicazioni	Quando somministrato nel sacco congiuntivale dei conigli, le applicazioni di 0.1 ml soluzioni acquose allo 0.33% e rispettivamente 3.3% hanno causato nessuna irritazione-leggera irritazione, mentre le soluzioni al 10% hanno causato gravi danni agli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

N-alkil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
Ulteriori indicazioni	valutazioni QSAR hanno escluso effetti sensibilizzanti per la sostanza.

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Ulteriori indicazioni	In base all'esperienza occupazionale non c'è evidenza di sensibilizzazione cutanea. Inoltre, risultati negativi sono stati osservati anche in test su volontari e su animali sperimentali (in un test di sensibilizzazione sui topi eseguito misurando il gonfiore dell'orecchio esterno e in un test di massimizzazione sul porcellino d'India).
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

N-alkil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
Ulteriori indicazioni	nel test di mutagenesi inversa di Ames la sostanza non è risultata mutagena. Concentrazioni di 125 mg/kg/giorno non hanno portato ad un'aumentata incidenza della formazione di micronuclei nel midollo di topi in esame. Si esclude dunque l'attiva di mutagenesi per la sostanza.

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Ulteriori indicazioni	L'acido cloridrico risultato negativo in un test di Ames. Un risultato positivo, che si ritiene essere un artefatto a causa del valore pH basso, è stato ottenuto in un test di aberrazione cromosomica su cellule ovariche di criceto. Gli effetti del pH basso in studi in vitro non costituiscono un problema in vivo, in quanto il protone è regolato a livello sistemico.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Ulteriori indicazioni	In uno studio di 128 settimane su ratti, l'esposizione inalatoria a 10 ppm di HCl gas non ha causato lesioni nasali pre-neoplastiche o neoplastiche. Nessuna evidenza di cancerogenicità correlata al trattamento è stata osservata in altri studi sugli animali con esposizione orale, dermale o inalatoria. Nell'uomo, nessuna associazione tra l'esposizione all'HCl e l'incidenza dei tumori è stata osservata.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

N-alkil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
Ulteriori indicazioni	Studi effettuati su diamine C12/14 non hanno mostrato segni di effetto sugli organi riproduttivi, nessun effetto è stato riscontrato sui parametri riproduttivi. La valutazione di read across non ha identificato quindi pericoli per questo tipo di tossicità. Per lo sviluppo è stata stimata una NOAEL di 20 mg/kg bw/day, mentre per la fertilità di 30 mg/kg bw/day.

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Ulteriori indicazioni	In uno studio affidabile di 90 giorni sui ratti, l'esposizione inalatoria alle dosi di fino a 50 ppm non sono stati osservati effetti sulle gonadi.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni	L'esposizione ai vapori di HCl desta preoccupazione per il potenziale di irritazione delle vie respiratorie superiori. In base alla concentrazione dell'HCl nell'aria, si sono presunte relazioni dose-effetto. A 2-3 ppm - nessuna irritazione alle mucose, ma possibili lievi sensazioni di disturbo; 5-7 ppm (7.6 -10.6 mg/m3) - leggera irritazione alle mucose; 17-22 ppm (circa 26.5-33.5 mg/m3) - intollerabile, difficoltà nella respirazione anche a seguito dell'esposizione a breve termine. In base all'esperienza occupazionale, si è stabilito un valore IDLH (Immediatamente Pericoloso per la Vita e la Salute) di 50 ppm.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	0,4 mg/kg di peso corporeo basata sugli effetti per il tratto gastrointestinale (intestino, linfonodi mesenterici).
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Acido cloridrico (7647-01-0)	
Ulteriori indicazioni	A seguito del contatto ripetuto con la pelle, l'acido cloridrico, anche se diluito può causare danni alla pelle (arrossamenti, secchezza, ragadi, dermatiti). L'effetto critico causato dall'esposizione inalatoria è l'irritazione del tratto respiratorio. In base all'esperienza occupazionale, l'esposizione prolungata alle concentrazioni elevate di HCl nell'aria inalata può portare ad un aumento dell'incidenza di malattie delle vie respiratorie (bronchite cronica).
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Altre informazioni	
Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione	<p>N-alchil sego propilendiammine: la distribuzione è stata valutata tramite test sull'azoto marcato isotopicamente. Le concentrazioni maggiori sono state riscontrate nella mucosa intestinale, nei linfonodi addominali, fegato, milza, miocardio e grasso bruno. Data la mancanza di dati effettivi, si stima un assorbimento del 100% in via conservativa.</p> <p>Acido cloridrico: il tratto respiratorio è considerato la principale via di esposizione. Gli aerosol dell'acido cloridrico inalati vengono trattenuti dalle mucose delle vie respiratorie superiori, dove vengono parzialmente neutralizzati. A causa degli importanti effetti locali, il possibile assorbimento della sostanza viene considerato di secondaria importanza. Si presume che l'esposizione dermica non comporti l'assorbimento di quantità rilevanti. L'acido cloridrico non si accumula perché dissocia completamente negli ioni di cloro e di idrogeno, che sono disponibili nell'organismo. Gli ioni cloruro e ossonio sono integrati nell'organismo in processi metabolici fisiologici ben noti. L'eliminazione degli ioni cloruro avviene maggiormente con le urine ed è regolata tramite meccanismi omeostatici, poiché di importanza fisiologica come elettrolita.</p>

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)	
CL50 - Pesci [1]	0,148 mg/l Danio rerio
CE50 - Crostacei [1]	290 µg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	507 µg/L
NOEC cronico crostaceo	La NOEC per la riproduzione è di 1000 µg/L (daphnia magna).
Tossicità per i microrganismi e macrorganismi del suolo	Un test cronico sui lombrichi è stato effettuato. La NOEC riscontrata si attesta sui 1000 mg /kg suolo dopo 56 giorni di esposizione.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

Acido cloridrico (7647-01-0)	
CL50 - Pesci [1]	862 mg/l su <i>Leuciscus idus</i> dopo 48h, HCl al 3%
CE50 - Crostacei [1]	0,492 mg/l pH = 5,3, OECD 202, HCl 12N (al 37%)
ErC50 alghe	0,492 mg/l pH = 5,3, OECD 201, HCl 12N (al 37%)
NOEC cronico alghe	0,097 mg/l pH = 6, OECD 201, HCl 12N (al 37%)

Persistenza e degradabilità

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

Ulteriori indicazioni	Le N-alchil sego propilendiammine risultano degradabili in aria ma non subiscono reazioni di idrolisi. La fotolisi diretta non è possibile data la mancanza di gruppi cromofori oltre i 290 nm.
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Acido cloridrico (7647-01-0)

Persistenza e degradabilità	Le proprietà fisico-chimiche indicano che l'acido cloridrico rilasciato nell'ambiente è distribuito in aria e acqua. Nell'acqua, l'acido cloridrico viene prontamente dissociato in protoni idratati e ioni di cloro.
-----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Potenziale di bioaccumulo

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

BCF - Pesci [1]	Il valore di BCF calcolato per le N-alchil sego propilendiammine indica un basso potenziale di bioaccumulo.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Acido cloridrico (7647-01-0)

Potenziale di bioaccumulo	Date la sua proprietà di dissociazione e la sua elevata solubilità, l'acido cloridrico come tale non si accumula negli organismi viventi.
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Mobilità nel suolo

N-alchil sego propilendiammine (1219010-04-4)

Mobilità nel suolo	Le N-alchil sego propilendiammine sono ionizzate per oltre il 99% a pH ambientale, ciò una scarsa tendenza a passare allo stato vapore. La carica rende inoltre queste sostanze maggiormente adsorbibili ai componenti del terreno, sia per l'interazione con le frazioni minerali sia con la frazione anionica della sostanza organica. La forte idrofobicità aumenta inoltre la capacità di interazione con gli acidi complessi della sostanza organica del suolo.
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Acido cloridrico (7647-01-0)

Mobilità nel suolo	Gli ioni cloruro ed ossonio sono fortemente idrosolubili e tenderanno dunque ad eluire attraverso gli orizzonti del terreno.
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Emulsione bituminosa acida al 55%	La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1%
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La miscela non contiene sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.
------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Altri effetti avversi

Non sono noti altri effetti avversi.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Rispettare le legislazioni locali e nazionali relative allo smaltimento rifiuti e le disposizioni locali e comunitarie in materia di riciclo dei rifiuti. I rifiuti generati a seguito dell'utilizzo del prodotto, i residui o le fuoriuscite accidentali devono essere smaltiti secondo le disposizioni delle leggi nazionali o locali.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra	Non applicabile
Trasporto via mare	Non applicabile
Trasporto aereo	Non applicabile
Trasporto per ferrovia	Non applicabile
Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 Giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Acido cloridrico	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Emulsione bituminosa acida al 55%	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Nome	Designazione NC	Numero CAS	Codice CN	Categoria	Soglia	Allegato
Hydrochloric acid	Hydrogen chloride	7647-01-0	2806 10 00	Categoria 3		Allegato I

Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni di modifiche:

Versione 2.0, datata 20/04/2023: Modifiche rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists.
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
BCF	Fattore di bioaccumulo.
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society).
CE50	Concentrazione effettiva mediana associata a 50% risposta.
CL50	Concentrazione letale per il 50% di una popolazione.
CLP	Classification, Labelling and Packaging.
DNEL	Livello derivato senza effetto.
DL50	Dose letale per il 50% di una popolazione.
IARC	International Agency for Research on Cancer.
IATA	Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose.
IMDG	Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose.
LOEL	Livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level).
NOAEL	Dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level).
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati.

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it

OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit).
PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche.
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti.
RID	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
TLV / STEL	Concentrazione limite, calcolata su un picco di 15 minuti.
vPvB	Molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

Testo completo delle Indicazioni di Pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fonti bibliografiche

(1) Database GESTIS, acido cloridrico - CAS: 7647-01-0
(2) Valutazione ACGIH sull'acido cloridrico - CAS: 7647-01-0, 2000
(3) Dossier di registrazione ECHA per l'acido cloridrico - CAS: 7647-01-0, EC: 231-595-7
(4) UNEP Publications, OECD SIDS Initial Assessment Report for SIAM 15, Boston, USA, 22-25th October, 2002, Hydrogen chloride
(5) Dossier di registrazione ECHA per l'N-C16-18 (even numbered) and C18 (unsaturated) alkyl propane-1,3-diamine - CAS: 1219010-04-4, EC: 629-719-3

Criteri utilizzati per la classificazione

Aquatic chronic 3 - H412	Metodo di calcolo: (0,25 x 1 x 100) ≥ 25
--------------------------	---------------------------------------------

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. È responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici

Via Caravaggio - 17100 Savona
Tel: +39 019 860001 - Fax: +39 019 263594
E-mail: info@mantobit.com

Cava Mei

Loc. San Genesio
17047 Vado Ligure (Sv)

Sede Amministrativa

Via Servettaz, 1/5 - 17100 Savona
Tel: +39 019 801274 - Fax: +39 019 813053
E-mail: amministrazione@mantobit.com - Pec: mantobit@pec.it